



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	Direzione Regionale: ARP AGENZIA REGIONALE PARCHI Area: BIODIVERSITA' E GEODIVERSITA'		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Conservazione dell'Orso bruno marsicano ( <i>Ursus arctos marsicanus</i> ): istituzione del Comitato Tecnico dei Direttori regionali e approvazione delle Linee guida per l'attuazione delle priorità di intervento.			
_____ (PERIA EMANUELA) _____ (ANDREA MONACO) _____ (S. CRESTA) _____ (V. CONSOLI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE, AMBIENTE <div style="text-align: right;">                     _____ (Refrigeri Fabio)                      L'ASSESSORE                 </div>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b> Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 11/12/2013 prot. 329</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Conservazione dell'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*): istituzione del Comitato Tecnico dei Direttori regionali e approvazione delle Linee guida per l'attuazione delle priorità di intervento.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Politiche abitative e Ambiente;

**VISTO** l'articolo 117 della Costituzione, in particolare il comma 2, lettera s) che attribuisce allo Stato la potestà legislativa esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente dell'ecosistema e dei beni culturali" e il comma 3 che attribuisce alla legislazione concorrente il "governo del territorio..." e "...la valorizzazione dei beni culturali e ambientali ...";

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta norme in materia di aree naturali protette regionali ed in particolare l'art. 3, comma 1, lettera b), relativo alla conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche e di ambienti naturali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale;

**VISTO** la legge Statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 del e ss.mm.ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 1 febbraio 2008, n. 1 "Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti";

**VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" del 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 aprile 2008 n. 6 "Disciplina dell'Agenzia Regionale per i Parchi ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 1 febbraio 2008, n.1 (Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'art. 54 dello statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti)";

**VISTO** il Regolamento Regionale 14 dicembre 2012, n. 17 "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP)";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 12 giugno 2013 n. 148 "Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 30 aprile 2013 n. 93 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 30 aprile 2013 n. 84 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

**VISTA** la Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES) firmata a Washington il 3 marzo 1973 e ratificata dall'Italia con Legge 19 dicembre 1975, n. 874 e con Legge 7 febbraio 1992, n.150 e, a livello europeo, il Regolamento CE 338/97 e successive modifiche, di recepimento della suddetta Convenzione, che inserisce l'Orso bruno in allegato A (appendice I) che comprende le specie minacciate di estinzione il cui commercio deve essere sottoposto a stretta regolamentazione;

**VISTA** la Convenzione di Berna, adottata nel 1979 e ratificata dall'Italia con Legge n. 503/1981 che include l'Orso bruno marsicano in appendice II e gli conferisce lo status di specie strettamente protetta, e le raccomandazioni n. 43 (1995), n. 59 (1997), n. 74 (1999) e n. 82 (2000), adottate dal Comitato permanente della Convenzione di Berna, che richiedono agli Stati membri di attivarsi per la conservazione dell'Orso bruno anche attraverso la stesura di piani d'azione destinati alla tutela delle specie;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che all'art. 2 comma 1 individua l'Orso bruno come specie particolarmente protetta;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE ("Habitat") "relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle flora e della fauna selvatiche" che inserisce l'Orso bruno marsicano nell'allegato II "Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione" e nell'allegato IV "Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", in particolare l'art. 8 comma 2, che chiama le Regioni e le Province Autonome a disciplinare l'adozione «delle misure idonee a garantire la salvaguardia e il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat d'interesse comunitario, con particolare attenzione a quelli prioritari»;

**CONSIDERATO** che l'Orso bruno marsicano rappresenta, per il suo prolungato isolamento genetico, una unità evolutiva e conservazionistica unica e a sé stante (*Ursus arctos marsicanus*) della specie nominale *Ursus arctos* ed è stato classificato nel 2013 come entità in "pericolo critico di estinzione" (CR) dal Comitato Italiano dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATO** che l'ultima stima della popolazione di Orso bruno marsicano, effettuata dal Dipartimento "C. Darwin" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico - ARCTOS", quantifica per il 2013 il numero di esemplari presenti nell'area di presenza stabile in un intervallo compreso tra 47 e 61;

**VISTO** il Piano d’Azione per la Tutela dell’Orso bruno Marsicano (PATOM) che la Regione Lazio ha ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 19 febbraio 2010;

**VISTO** che il suddetto Piano d’Azione (PATOM) afferma che la sopravvivenza della specie dipende, tra i vari fattori, anche dall’espansione dell’areale attuale della specie, la cui *core area* è limitata al Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) e alle aree limitrofe e che, relativamente all’espansione dell’areale, alle aree di nuova presenza e di connessione, il PATOM riporta quanto segue:

- a. *«L’area del Parco [PNALM, n.d.r.] è del tutto insufficiente ad assicurare anche le minime dinamiche naturali di una popolazione di orsi come dimostrato dagli home-range di alcuni maschi adulti che eccedono la dimensione del Parco e dai frequenti movimenti di dispersione di individui isolati che cercano una espansione dell’areale su tutte le direzioni (Molise, Frusinate, Maiella, Simbruini, Sirente, Gran Sasso e Monti della Laga, Reatino, Sibillini, ecc.)»* (pagina 23).
- b. *«È necessario realizzare una graduale espansione dell’areale in grado di assicurare il successo dei movimenti di dispersione e dei nuovi insediamenti. L’Appennino centrale offre una vasta disponibilità di aree idonee ma è necessario assicurare che queste e le aree di connessione siano prive di pericoli. Non è necessario prevedere altre aree protette ma è necessario calibrare la compatibilità delle attività antropiche. È necessario pensare e agire per una popolazione appenninica di orso (dai Sibillini al Matese, dalla Majella ai Simbruini e Ernici), non più per una popolazione del PNALM»* (pagina 24).
- c. L’azione A3 (Aree di connessione) ha come obiettivo *«identificare le aree di connessione necessarie al collegamento tra le aree a maggior idoneità per l’orso e garantirne le migliori condizioni ecologiche»* (pagina 31).
- d. L’azione A4 (“Aree di nuova presenza”) ha come obiettivo *«assicurare la compatibilità delle attività antropiche con la presenza dell’orso nelle aree di espansione attuale o potenziale»* (pagina 31).

**VISTO** che la Regione Lazio, in particolare, con Deliberazione di Giunta Regionale 3 luglio 2007 n. 497, ha attivato e disposto l’organizzazione di una Rete Regionale per il Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE, L.R. 29/1997);

**VISTO** che con Determinazione Dirigenziale n. A08622 del 30 agosto 2012 l’Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) ha istituito la Rete Regionale di Monitoraggio dell’Orso bruno marsicano sul territorio regionale interessato dalla presenza della specie;

**CONSIDERATO** che le attività di monitoraggio della Rete di cui al punto precedente, di fatto già avviate a partire dal 2008 nel territorio laziale attraverso il progetto sperimentale dell’Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) denominato “PATOM (supporto delle attività di monitoraggio e conservazione dell’Orso bruno marsicano nell’ambito del PATOM)”, hanno permesso di documentare con certezza, mediante l’identificazione dei genotipi dei singoli esemplari effettuata dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), i frequenti spostamenti di individui della specie in tutto l’areale periferico ricadente nel territorio laziale e tra alcune zone di questo (*hotspot* Duchessa-Cicolano e *hotspot* Simbruini-Ernici) e la *core area* individuando, quindi, l’esistenza di un’area di connessione tra il comprensorio Simbruini-Ernici e il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) (sia all’interno sia all’esterno della Zona di Protezione Esterna del PNALM) e tra il comprensorio Duchessa-Cicolano e le contigue aree ricadenti nel territorio abruzzese;

**RITENUTO PERTANTO** che il territorio della regione Lazio abbia una funzione strategica per l'espansione dell'areale dell'Orso bruno marsicano e quindi una funzione fondamentale per la sua conservazione a lungo termine;

**DATO ATTO** che le aree regionali di presenza dell'Orso sono ricomprese nell'areale della specie elaborato e cartografato nell'ambito del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) e pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio partecipa come beneficiario associato al progetto denominato LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico - ARCTOS", avente il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) come capofila beneficiario e che tale progetto è sostenuto finanziariamente dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE Natura;

**VISTA** la convenzione stipulata, ai fini dell'attuazione del progetto sopra menzionato, tra l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM) e la Regione Lazio in data 21 ottobre 2010 e in particolare l'art. 5 della suddetta convenzione per cui la Regione Lazio è tenuta a svolgere nelle aree di propria competenza le attività previste dalle azioni del progetto, con l'intento di contribuire quanto più possibile al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti;

**PRESO ATTO** che nell'ambito degli impegni di cui al punto precedente il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio ha approvato e adottato con Determinazione n. A02132 del 19 marzo 2013 il documento "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano" e che il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative ha approvato e adottato con Determinazione n. A04752 del 6 giugno 2013 il documento "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela delle popolazioni di Orso bruno marsicano", entrambe redatte nell'ambito del progetto LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico - ARCTOS";

**VISTA** la nota n. 109287 del 21 novembre 2013 del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative con la quale il Dott. Vito Consoli, Direttore dell'Agenzia Regionale per i Parchi è stato nominato referente per la Regione Lazio all'interno dell'Autorità di Gestione prevista dal Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM);

**PRESO ATTO** delle note del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- n. 0023337 del 25 marzo 2013 avente per oggetto "Azioni di tutela dell'Orso bruno marsicano nel territorio della Regione Lazio" nella quale si richiama la Regione Lazio al rispetto degli impegni assunti con la Deliberazione di Giunta regionale n.117 del 19 febbraio 2010, di ratifica del Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM), in riferimento ai quali si segnalano alcuni ambiti di intervento da affrontare con urgenza;
- n. 0038016/GAB del 11 giugno 2013 con la quale si sollecita l'approvazione definitiva del Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e l'istituzione dell'Area Contigua;

- n. 0040230/GAB del 8 luglio 2013 con la quale si richiede uno sforzo alle Amministrazioni firmatarie del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) nell'impegnarsi nell'attuazione delle azioni previste;
- n. 0049758/GAB del 6 novembre 2013 con la quale viene convocata una riunione operativa urgente per il giorno 15 novembre, in conseguenza del recente episodio di morte di un esemplare di Orso bruno marsicano dovuto a cause antropiche;

**VISTA** la n. 0049797/PNM del 21 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale il Direttore generale dispone che si giunga rapidamente alla stipula di un protocollo di intesa per la tutela dell'Orso bruno marsicano tra tutti gli enti e gli organismi preposti al fine di agire su diversi fronti:

1. strumenti organizzativi per rendere efficaci le azioni previste dal Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) a partire da una maggiore collaborazione e dalla piena valorizzazione dell'attuazione del LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico – ARCTOS";
2. piena operatività del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise attraverso la nomina dei suoi organi, l'adozione degli strumenti di piano e l'istituzione dell'Area Contigua;
3. gestione venatoria, del pascolo, degli aspetti sanitari, delle aree di collegamento e di espansione della specie, degli incidenti stradali, dell'accesso alle piste forestali, degli orsi problematici;
4. miglioramento dell'attività investigativa e di controllo;

**VALUTATO** che pur essendo il Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) un piano di azione nazionale, la Regione Lazio può assumere un importante ruolo di promozione, sostegno e coordinamento;

**CONSIDERATO** che nella riunione del 15 novembre 2013 sopramenzionata, la Regione Lazio, rappresentata dal Direttore dell'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP), delegato dall'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative e Ambiente si è impegnato nel dare seguito alle seguenti azioni prioritarie:

- a. riduzione degli impatti legati alle attività antropiche;
- b. approvazione dell'area contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM);
- c. approvazione di Piano, Regolamento e Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM);
- d. riduzione del rischio di collisione con autoveicoli;
- e. regolamentazione della viabilità forestale e interpoderale;
- f. rafforzamento della sorveglianza sul territorio regionale;
- g. individuazione di una forma adeguata di protezione dell'area dei Monti Ernici;
- h. aumento del livello di coerenza delle "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano";
- i. attuazione delle "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela delle popolazioni di Orso bruno marsicano";

**RITENUTO** che le azioni sopramenzionate debbano essere attuate secondo linee guida meglio dettagliate nell'allegato A "Linee guida per l'attuazione delle priorità d'intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano" e in accordo tra le strutture regionali competenti;

**VISTE** l'allegato A "Linee guida per l'attuazione delle priorità d'intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** di approvare il suddetto allegato A "Linee guida per l'attuazione delle priorità d'intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano" per l'attuazione delle priorità di intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano;

**RITENUTO** di dare mandato al rappresentante regionale dell'Autorità di Gestione del Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) di sottoscrivere il protocollo di intesa di cui alla nota n. 0049797/PNM del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 novembre 2013, impegnando la Regione Lazio nei limiti di quanto previsto dalle linee guida approvate dalla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che la realizzazione delle azioni sopra descritte richiede uno stretto raccordo sia in fase propositiva e progettuale che attuativa e di controllo tra diverse competenze della Regione e in particolare quelle in materia di ambiente, conservazione della natura, agricoltura, zootecnia, pianificazione del territorio, viabilità e sanità veterinaria;

**RITENUTO PERTANTO NECESSARIO** istituire un Comitato Tecnico dei Direttori, di seguito denominato Comitato, composto dai Direttori regionali, o loro delegati, delle seguenti Direzioni: Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agricoltura, Sviluppo rurale, Caccia e Pesca; Salute e Integrazione socio-sanitaria; Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti; Agenzia Regionale per i Parchi, con funzione consultiva e di coordinamento operativo per le competenti strutture regionali, al fine di realizzare, secondo le priorità e le linee guida specificate nella presente deliberazione, le azioni sopradescritte e in generale quelle previste dal Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM);

**RITENUTO** di individuare il Direttore della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative quale coordinatore del suddetto Comitato;

**RITENUTO ALTRESI'** di individuare l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) per il supporto tecnico-operativo al Comitato e che a tal fine il Direttore dell'ARP potrà individuare la competente Area Biodiversità e Geodiversità;

**DATO ATTO** che il Comitato potrà richiedere la collaborazione ed il supporto tecnico di altre strutture regionali con competenze utili alle finalità di cui alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che il Comitato potrà invitare alle proprie riunioni personale tecnico delle strutture regionali e delle aree naturali protette e che, in particolare, saranno invitati permanenti i rappresentanti regionali al Tavolo Tecnico dal Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM);

## DELIBERA

Per quanto espresso in premessa

1. di dare atto che il territorio della Regione Lazio ha una funzione strategica per l'espansione dell'areale dell'Orso bruno marsicano e quindi una funzione fondamentale per la sua conservazione a lungo termine;
2. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) in qualità di membro designato dell'Autorità di Gestione del Piano d'Azione Nazionale per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM), a sottoscrivere il redigendo protocollo di intesa promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui alla nota n. 0049797/PNM del 21 novembre 2013, nei limiti degli impegni che ogni Amministrazione si assumerà rispetto alle azioni urgenti da realizzare e alla relativa tempistica;
3. di individuare le seguenti priorità di intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano:
  - a. riduzione degli impatti legati alle attività antropiche;
  - b. approvazione dell'Area Contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM);
  - c. approvazione di Piano, Regolamento e Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM);
  - d. riduzione del rischio di collisione con autoveicoli;
  - e. regolamentazione della viabilità forestale e interpoderale;
  - f. rafforzamento della sorveglianza sul territorio regionale;
  - g. individuazione di una forma adeguata di protezione dell'area dei Monti Ernici;
  - h. aumento del livello di coerenza delle "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano";
  - i. attuazione delle "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela delle popolazioni di Orso bruno marsicano";
4. di approvare l'allegato A "Linee guida per l'attuazione delle priorità d'intervento per la conservazione dell'Orso bruno marsicano", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al fine di attuare le suddette priorità di intervento;
5. di istituire un Comitato Tecnico dei Direttori regionali, di seguito denominato Comitato, con funzione consultiva e di coordinamento operativo per le competenti strutture regionali, per la realizzazione delle priorità di intervento elencate al punto 3 e, più in generale, di quelle previste dal Piano di Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM);
6. di dare mandato al Comitato di concertare e coordinare le azioni di conservazione alla cui attuazione provvederanno le strutture regionali competenti;
7. di individuare il Direttore regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento del Comitato;
8. di individuare l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) per il supporto alle funzioni tecnico-operative al Comitato;



9. che il Comitato potrà avvalersi della collaborazione e il supporto tecnico di altre strutture regionali con competenze utili alle finalità di cui alla presente deliberazione;
10. che il Comitato potrà invitare alla proprie riunioni personale tecnico delle strutture regionali e delle aree naturali protette e che, in particolare, sarà invitato permanente il rappresentante regionale al Tavolo Tecnico del Piano di Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM).

La presente deliberazione non comporta alcun onere per la Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sopra esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia

**ALLEGATO A: LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO  
PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO**

<b>PRIORITÀ</b>	<b>Riduzione degli impatti legati alle attività antropiche (rif. azioni A1, A3, A4 e A5 del PATOM)</b>
LINEA GUIDA	<p><u>Deliberazione di Giunta Regionale</u> contenente le misure di conservazione, ai sensi della Direttiva 92/42/CEE e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/97, finalizzate alla riduzione degli impatti delle attività antropiche nell'area di presenza dell'Orso bruno marsicano.</p> <p>Le misure si applicheranno nei seguenti ambiti: aree Natura 2000, Zona di Protezione Esterna/Area Contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, altre aree di presenza stabile e occasionale definite a partire dalla Cartografia del Piano d'Azione di Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) <a href="http://www.minambiente.it/pagina/orso-bruno">http://www.minambiente.it/pagina/orso-bruno</a>. Le misure verranno individuate collegialmente dai tecnici delle strutture regionali e successivamente condivise/concertate con i soggetti territorialmente competenti (province) e portatori di interesse (ambiti territoriali di caccia, associazioni venatorie, organizzazioni professionali, associazioni ambientaliste, ecc.).</p>
TEMPI PREVISTI	<p>Predisposizione e concertazione delle misure entro giugno 2014.</p> <p>Rapida approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale non appena disponibile il testo concertato.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	Direzioni: Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca; Agenzia Regionale per i Parchi; Parco Naturale Regionale Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa; Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.
<b>PRIORITÀ</b>	<b>Approvazione dell'Area Contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (rif. azione A2 del PATOM)</b>
LINEA GUIDA	<p><u>Deliberazione di Giunta Regionale</u> finalizzata all'intesa per l'espressione del parere favorevole alla conferma della vigenza dell'Area Contigua del versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.</p>
TEMPI PREVISTI	<p>Rapida approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale dal ricevimento di un atto deliberativo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise che esprima la volontà di confermare il protocollo di intesa sottoscritto con la Regione Lazio di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale 7326/98 e 1376/99.</p>
SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.
<b>PRIORITÀ</b>	<b>Approvazione di Piano, Regolamento e Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise</b>
LINEA GUIDA	<p><u>Conferimento del carattere di massima urgenza ai procedimenti</u> relativi all'approvazione di Piano, Regolamento e Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, al fine di ridurre i tempi necessari al completamento dell'iter autorizzativo previsto dalla norma.</p>
TEMPI PREVISTI	Entro la prima riunione del Comitato Tecnico dei Direttori.

SOGGETTI COINVOLTI Direzioni: Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti.

**PRIORITÀ** **Riduzione del rischio di collisione con autoveicoli**

LINEA GUIDA Inventario delle strade asfaltate a rischio di collisione per la specie nell'area di presenza stabile e occasionale, al fine di effettuare una valutazione dei tratti stradali critici e adottare conseguenti misure prioritarie per la riduzione del rischio di collisione tra esemplari di Orso e autoveicoli.

Per ogni tratto stradale verranno individuati almeno i seguenti elementi:

- soggetto gestore
- presenza/assenza di segnaletica stradale relativa all'attraversamento di fauna selvatica
- profilo di occlusione
- limiti di velocità e presenza di strumenti di limitazione e rilevamento
- misure proposte per la prevenzione delle collisioni
- livello di priorità su scala regionale

Sulla base degli esiti scaturiti dalla costruzione dell'Inventario e in funzione della tipologia di intervento, della disponibilità di risorse umane ed economiche, si provvederà alla realizzazione dei primi interventi prioritari.

TEMPI PREVISTI Costruzione dell'Inventario entro dicembre 2014.

Realizzazione dei primi interventi prioritari entro giugno 2015<sup>1</sup>.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Azienda Strade Lazio; Agenzia Regionale per i Parchi; Parco Naturale Regionale Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa; Prefetture: Frosinone, Rieti e Roma; Province: Frosinone, Rieti e Roma; associazionismo.

**PRIORITÀ** **Regolamentazione della viabilità forestale e interpoderale (rif. azione B7 del PATOM)**

LINEA GUIDA Convocazione di un incontro tra i soggetti a vario titolo coinvolti, finalizzato all'adozione di un modello per la regolamentazione della viabilità forestale e interpoderale nei comuni dell'area di presenza stabile e occasionale.

L'incontro è finalizzato all'informazione e alla valutazione critica delle caratteristiche e degli esiti di un modello, già adottato nel Molise, per regolamentare la viabilità forestale e interpoderale nei comuni dell'area di presenza stabile e occasionale della specie.

L'incontro permetterà di individuare l'ambito territoriale di applicazione, il ruolo svolto da ciascun soggetto coinvolto, le azioni e la tempistica necessarie per l'implementazione del modello.

TEMPI PREVISTI Convocazione dell'incontro entro marzo 2014.

SOGGETTI COINVOLTI Prefetture: Frosinone, Rieti e Roma; Corpo Forestale dello Stato (Comandi regionale e provinciali); Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga; Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia

---

<sup>1</sup> La tempistica per eventuali interventi ritenuti di massima urgenza è svincolata dai tempi di costruzione dell'Inventario.

Regionale per i Parchi; Parco Naturale Regionale Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa; Polizia Provinciale di Frosinone, Rieti, Roma; Comuni interessati.

**PRIORITÀ Rafforzamento della sorveglianza sul territorio regionale (rif. azione F3 del PATOM)**

LINEA GUIDA Convocazione di un incontro tra i soggetti preposti a vario titolo alla sorveglianza, al fine di mitigare gli effetti della frammentazione degli organi operanti sul territorio e delle limitate risorse umane, in particolare in zone geografiche poco abitate e di montagna.

L'incontro è finalizzato a informare e sensibilizzare tutti i soggetti sulle criticità legate alla conservazione della specie (bracconaggio, avvelenamenti, fruizione impropria del territorio e della rete viaria, mancato rispetto delle norme di polizia veterinaria, di uso delle risorse forestali e raccolta funghi e prodotti del sottobosco) e a valutare la praticabilità di soluzioni operative su temi specifici (es. copertura del territorio regionale con i Nuclei Cinofili Antiveleno).

L'incontro permetterà di rafforzare i contatti tra i soggetti e intensificare il coordinamento tra gli stessi nel contrasto delle criticità evidenziate. Permetterà inoltre di raccogliere valutazioni in merito a eventuali nuovi interventi normativi.

TEMPI PREVISTI Convocazione dell'incontro entro febbraio 2014<sup>2</sup>.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia Regionale per i Parchi; Prefetture: Frosinone, Rieti e Roma; Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri; Corpo Forestale dello Stato (Comandi regionale e provinciali); Servizi Vigilanza: Parco Naturale Regionale Monti Simbruini e Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa; Polizia Provinciale: Frosinone, Rieti, Roma; Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga; Comuni interessati.

**PRIORITÀ Individuazione di una forma adeguata di protezione dell'area dei Monti Ernici (rif. azioni A4 e A5 del PATOM)**

LINEA GUIDA Nell'ambito della definizione del nuovo Piano Regionale delle Aree Naturali Protette, di prossimo avvio, verrà condotta l'analisi delle proposte di istituzione di nuove aree protette. L'area dei Monti Ernici, già precedentemente individuata dall'Agenzia Regionale per i Parchi (2007) come area di reperimento sulla base degli elevati valori naturalistici, sarà rivalutata criticamente anche alla luce delle nuove proposte di istituzione.

In base agli esiti dell'analisi, saranno individuati il percorso e gli strumenti normativi più idonei a garantire un'adeguata forma di protezione dell'area (ad oggi interamente ricompresa nei siti della Rete Natura 2000).

TEMPI PREVISTI Individuazione del percorso e degli strumenti normativi entro giugno 2015.

SOGGETTI COINVOLTI Agenzia Regionale per i Parchi; Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Parco Naturale Regionale Monti Simbruini.

**PRIORITÀ Aumento del livello di coerenza delle "Linee guida per la conduzione della pratica**

---

<sup>2</sup> La tempistica potrebbe essere rivista, anticipando l'incontro se lo si considera urgente.

**zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano" (rif. azione B2 del PATOM)**

LINEA GUIDA Deliberazione di Giunta Regionale che modifichi il vigente Regolamento Regionale Forestale (Reg. Reg. n. 7/2005) a seguito dell'integrazione con le "Linee guida per la conduzione della pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano", sviluppate nell'ambito del progetto LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico – ARCTOS" e adottate con Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio (A02132 del 19/03/2013).

L'integrazione con il Regolamento Forestale faciliterebbe, tra l'altro, l'introduzione di principi di pratica zootecnica compatibile con la conservazione dell'Orso bruno marsicano nelle misure del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

TEMPI PREVISTI Predisposizione e consolidamento del testo entro giugno 2014.  
Rapida approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale non appena disponibile il testo consolidato.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia Regionale per i Parchi.

**PRIORITÀ Attuazione delle "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela delle popolazioni di Orso bruno marsicano" (rif. azione B3 del PATOM)**

LINEA GUIDA Attuazione delle "Linee guida per la gestione degli aspetti sanitari connessi alla tutela della popolazione di Orso bruno marsicano" sviluppate nell'ambito del progetto LIFE 09NAT/IT/000160 "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino e appenninico – ARCTOS" e adottate con determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative (A04752 del 06/06/2013).

Entro la chiusura del progetto LIFE (giugno 2014) sono previste le seguenti attività:

- sensibilizzazione e formazione dei Servizi Veterinari delle ASL competenti
- partecipazione fattiva ai lavori del Tavolo Tecnico Sanitario del progetto LIFE
- collaborazione alla predisposizione dello specifico Piano di gestione sanitaria

Successivamente, previo reperimento di adeguate risorse umane ed economiche, si provvederà all'implementazione del Piano di gestione sanitaria e, in particolare, all'organizzazione dell'attività di monitoraggio.

TEMPI PREVISTI Attuazione delle linee guida immediata.  
Avvio dell'implementazione del Piano di gestione sanitaria entro 6 mesi dall'approvazione definitiva del Ministero della Salute.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria.

**PRIORITÀ Approvazione delle misure di conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) con presenza di Orso bruno marsicano (rif. azioni A1, A3, A4 e A5 del PATOM).**

LINEA GUIDA Conferimento del carattere di priorità al processo di approvazione delle misure di conservazione relative alle istituende Zone Speciali di Conservazione (ai sensi della Direttiva 92/42/CEE) caratterizzate da presenza di Orso bruno marsicano. L'approvazione delle misure sarà effettuata mediante Deliberazione di Giunta Regionale.

TEMPI PREVISTI Predisposizione, concertazione e approvazione delle misure entro marzo 2014.  
Rapida approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale non appena disponibile il testo concertato.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia Regionale per i Parchi.

**PRIORITÀ** **Istituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM**

LINEA GUIDA Determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative che formalizzi il Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM, operante fin dalla ratifica del Piano d’Azione (2010), estendendolo anche alle aree protette regionali ricadenti nell’area di presenza stabile e potenziale dell’Orso bruno marsicano.

Il Gruppo di Coordinamento Regionale PATOM garantisce l’operatività del coordinamento tra le strutture regionali operanti nell’ambito della conservazione della biodiversità (Aree protette regionali; Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia Regionale per i Parchi) e favorisce l’attuazione delle azioni di conservazione individuate dal Comitato Tecnico dei Direttori.

TEMPI PREVISTI Esecutività della Determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative entro gennaio 2014.

SOGGETTI COINVOLTI Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative; Agenzia Regionale per i Parchi; Aree protette regionali ricadenti nell’area di presenza stabile e potenziale dell’Orso bruno marsicano.